

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL’ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICA DELLA SALA GIGLI DI RECANATI

Il Comune di Recanati, in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 338 del 17/11/2022 con il presente avviso intende avviare un'indagine esplorativa di mercato volta a conoscere gli operatori economici interessati alla procedura di affidamento in concessione del servizio di gestione dell'attività cinematografica presso la "Sala Gigli" di Recanati.

Gli operatori economici interessati e in possesso dei requisiti di cui al presente avviso sono invitati a presentare manifestazione di interesse.

La presente indagine esplorativa di mercato non ingenera negli operatori alcun affidamento sulla successiva partecipazione alla procedura e non risulta in alcun modo vincolante per l'amministrazione comunale.

Art. 1 Amministrazione concedente.

Comune di Recanati, Piazza Leopardi 62019 Recanati

Art. 2 Oggetto dell'affidamento

1. L'affidamento comprende: a) servizio di gestione in concessione dell'attività cinematografica (programmazione, proiezione, biglietteria, promozione, custodia locali) presso la sala cinematografica denominata "Sala Gigli"
2. La gestione dell'attività cinematografica comprende la realizzazione, a cura e spese del gestore della regolare programmazione cinematografica (gestione contabile e commerciale della programmazione, rapporti con i distributori dei film, promozione locale e gestione degli incassi, gestione tecnica di locali ed attrezzature, pulizie), che dovrà articolarsi secondo il seguente calendario: - Periodo indicativo della stagione: da ottobre a maggio/giugno; - Giorni a settimana: almeno 3 gg – nelle giornate di venerdì, sabato e domenica - di proiezioni.
3. Previo congruo anticipo con il gestore, il Comune potrà richiedere la disponibilità della sala anche in tali giornate per attività culturali e/o sociali di particolare rilevanza, organizzate o patrocinate dal Comune per un numero massimo di 10 giornate all'anno.
4. Il gestore realizza una programmazione annuale cinematografica che, per il livello qualitativo e artistico, qualifichi la gestione della Sala Gigli come servizio culturale rivolto alla realtà locale e non. Non saranno permesse attività di spettacolo audiovisivo in aperto contrasto con la specifica natura e il progetto culturale che caratterizza la sala, pena la revoca del contratto.
5. Il gestore potrà gestire un semplice servizio bar, con espositore mobile, con i tipici prodotti da sala cinematografica (pop corn, liquirizie, bibite, etc), rivolto esclusivamente agli utenti delle attività svolte presso il Cinema, ottemperando a tutti gli adempimenti amministrativi e fiscali. Tutti i costi del materiale per tale servizio sono ad esclusivo carico del gestore. Il gestore è tenuto ad affiggere nei locali di accesso agli utenti il listino prezzi dei prodotti destinati alla somministrazione mediante apposita tabella esposta in luogo visibile al pubblico. Al gestore è consentito, all'interno della struttura, l'esercizio di attività economiche collaterali nel rispetto della legislazione vigente e delle prescrizioni del contratto, purché compatibili con la destinazione d'uso dell'impianto, quali ad esempio un servizio ristoro tramite distributori automatici o vendita di gadget connessi con la distribuzione delle pellicole. Tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle autorizzazioni o licenze necessarie per lo svolgimento delle attività, sono ad esclusivo carico

del gestore, cui spetterà altresì ogni provento risultante dalle attività medesime. Potrà inoltre acquisire contributi e sponsorizzazioni varie (pubblicità interna al locale, antischermo, contributi pubblici dedicati).

6. Il gestore può dotarsi di materiale promozionale ed informativo riguardante i servizi e le attività. Le spese relative alla produzione e distribuzione di tali materiali rimarranno a suo carico. Tutti i materiali informativi e promozionali riguardanti la "Sala Gigli" dovranno sempre riportare anche il nome e lo stemma del Comune di Recanati. Il materiale informativo e promozionale prima della sua pubblicazione e circuitazione dovrà essere approvato dal Comune di Recanati, anche mediante semplice presa visione.

7. Le tariffe di ingresso per gli spettatori sono definite di comune accordo tra concessionario e Amministrazione Comunale. Il gestore incasserà direttamente i proventi degli ingressi agli spettacoli, fatto salvo per gli eventi di cui al comma 3 del precedente art. 2.

Art. 3 Durata e decorrenza dell'affidamento

L'affidamento avrà durata pari ad un anno. L'esecuzione dei servizi potrà partire anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 4 Valore dell'affidamento

Il valore globale stimato della concessione è pari ad € 25.000,00 annui (IVA esclusa), corrispondenti ai ricavi che il concessionario si presume possa introitare dalla gestione della sala, calcolati sulla base di una media di riempimento al 50% della Sala Gigli per tre proiezioni nei prescritti tre giorni settimanali di programmazione obbligatoria per n. 7 mesi, oltre agli altri proventi da servizi collaterali.

Art. 5 Locali e attrezzature

La struttura consiste in una sala platea con capienza di n. 99 posti a sedere, atrio con biglietteria, un locale adibito a sala di proiezione con videoproiettore digitale, servizi igienici e locali tecnici.

Il gestore sarà responsabile della custodia di tutto quanto sopra nelle giornate di effettuazione dei servizi, pertanto dovrà provvedere con il massimo scrupolo alla chiusura di porte e finestre ed al corretto spegnimento delle apparecchiature elettroniche, prima di abbandonare i locali alla cessazione delle attività, restando responsabile degli eventuali danni conseguenti. L'aggiudicatario sarà altresì ritenuto responsabile per i danni arrecati alle strutture, agli impianti ed alle attrezzature dovuti ad imperizia, negligenza o incuria. La quantificazione di tali danni sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale ed addebitata all'ente gestore. Nello svolgimento dei servizi dovrà essere garantita la sicurezza in ogni fase delle attività al fine di prevenire l'insorgenza di qualunque situazione di rischio o di pericolo. Il gestore si impegnerà a restituire la sala cinematografica, alla fine del periodo di concessione, nelle medesime condizioni di manutenzione in cui la riceve. Si impegnerà inoltre a mantenere in perfetto ordine e pulizia la struttura al termine di ogni giornata o frazione di giornata di utilizzo, in quanto il Comune deve poterla utilizzare in qualunque momento in uno stato di ordine, decoro e pulizia consoni al luogo e all'immagine istituzionale dell'Ente.

Restano completamente affidati al gestore i macchinari necessari per la proiezione di pellicole cinematografiche, i quali potranno essere utilizzati solo dall'affidatario o da persona dallo stesso adibita.

Il gestore si assume pertanto la totale responsabilità per ogni e qualsiasi danno dovesse venire arrecato alla struttura in tutte le sue parti interne ed esterne od ai suoi arredi, macchinari od impianti durante l'utilizzo dello stesso da parte sua come cinematografo od in conseguenza di tale uso, ovvero durante l'utilizzo da parte sua per altre attività consentite dal Comune ai sensi del contratto che verrà sottoscritto.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad acquistare a proprie spese tutto il materiale necessario per lo svolgimento dei servizi.

Art. 6 Obblighi del gestore e del Comune

Al gestore competono tutti gli oneri economici, finanziari e fiscali inerenti il servizio, anche se non espressamente richiamati nel presente avviso.

In particolare, il gestore si obbligherà a:

- Assumere ogni responsabilità penale, civile o amministrativa che dovesse insorgere per la gestione dell'attività, stipulando apposita assicurazione, compresa l'assicurazione dei locali e dei propri arredi e attrezzature contro i danni da incendi, esplosioni, crolli, atti vandalici, furti ecc;
- Provvedere alla gestione contabile e commerciale dei rapporti con i distributori dei film e assumere ogni responsabilità nei confronti della SIAE, in quanto intestatario del borderò;
- Pagamento del canone annuo offerto in sede di gara (canone mensile a base d'asta fissato in € 200,00) ;
- Compartecipazione ai costi per le utenze (secondo quanto offerto in sede di gara);
- Sostenere tutti gli altri costi per l'attività svolta e i costi per il materiale di consumo;
- Provvedere alla manutenzione ordinaria dell'immobile e delle attrezzature;
- Porre in atto tutti gli adempimenti necessari, per quanto di propria competenza, per il rispetto del DPR 151/2011; del D.Lgs 81/2008; del TULPS con particolare riferimento agli articoli 68, 69, 80, 141 e 142; della L.R. 14/2003; del D.Lgs 59/2010 con particolare riferimento all'art. 71 e del regolamento CE 852/2004 con particolare riferimento all'art.6 e s.m.i.

All'Amministrazione Comunale compete:

- la manutenzione straordinaria;
- il pagamento delle utenze, nella percentuale non coperta dalla compartecipazione offerta in sede di gara dall'aggiudicatario.

Art. 7 Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse gli operatori economici di cui all'art.45 del D.Lgs 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Requisiti di ordine generale: Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti che non incorrono in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) Requisiti di idoneità professionale: Iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerenti lo svolgimento delle attività oggetto del presente avviso;

Art. 8 Modalità di affidamento e criteri di valutazione

L'Amministrazione comunale, a seguito dell'esito del presente avviso, potrà realizzare una procedura di affidamento a seguito di procedura comparativa tra gli operatori che abbiano manifestato interesse mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'Amministrazione comunale si riserva di selezionare un numero limitato di operatori da invitare, mediante sorteggio pubblico, nel caso pervenga un numero elevato di manifestazioni di interesse. Nel caso in cui vi sia una sola manifestazione di interesse, il Comune si riserva di poter effettuare un affidamento diretto. In qualunque caso, il Comune si riserva di non procedere ad alcun affidamento o di annullare la presente procedura, senza alcuna necessità di specifica motivazione, stante il carattere di avviso meramente esplorativo,

Art. 9 Termine e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, sulla base del modello allegato, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 esclusivamente a mezzo PEC comune.recanati@emarche.it** da inviare all'indirizzo entro il **12.02.2023**.

. Faranno fede la data e l'ora di consegna della PEC

. Il messaggio PEC dovrà contenere:

il modello di manifestazione di interesse allegato, correttamente compilato e sottoscritto.

Art. 10 Privacy

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679. I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della presente procedura ed il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati. In relazione alle indicate finalità, i dati personali sono trattati con modalità cartacee e tramite strumenti informatici/telematici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione di dati personali. Il Titolare del Trattamento è il Comune di Recanati.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Risorse del Comune di Recanati, Dott.ssa Letizia Maccaroni

Art. 12 Riferimenti normativi

Il presente avviso costituisce indagine di mercato finalizzata all'affidamento ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016. L'indagine ha scopo esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale a procedere all'affidamento. La procedura è sottoposta al D.P.R. n. 445/2000, al D.Lgs. n. 104/2010, al D.Lgs. n. 81/2008, al D.Lgs. n. 50/2016 e alla Legge n. 241/1990